

**SCHEDA SULL'INCIDENZA DEI PRESUNTI DISTURBI
DEL COMPORTAMENTO INFANTILE IN ITALIA
RICLASSIFICATA REGIONE PER REGIONE**

Regione	Popolazione Totale	Popolazione 0÷14	affetti da presunti disturbi psichici 9,1% (0÷14)	presunti affetti da ADHD ≈2%¹ (0÷14)
Piemonte	4.214.677	508.618	46.284	10.172
Valle d'Aosta	119.548	15.447	1.406	309
Lombardia	9.032.554	1.189.599	108.254	23.792
Liguria	1.571.783	166.496	15.151	3.330
Trentino-Alto Adige	940.016	151.112	13.751	3.022
Veneto	4.527.694	609.849	55.496	12.197
Friuli Venezia Giulia	1.183.764	135.374	12.319	2.707
Emilia-Romagna	3.983.346	462.791	42.114	9.256
Toscana	3.497.806	408.610	37.184	8.172
Umbria	825.826	101.072	9.198	2.021
Marche	1.470.581	189.811	17.273	3.796
Lazio	5.112.413	707.891	64.418	14.158
Abruzzo	1.262.392	175.829	16.000	3.517
Molise	320.601	45.775	4.166	915
Campania	5.701.931	1.056.708	96.160	21.134
Puglia	4.020.707	671.257	61.084	13.425
Basilicata	597.768	93.542	8.512	1.871
Calabria	2.011.466	335.858	30.563	6.717
Sicilia	4.968.991	851.334	77.471	17.027
Sardegna	1.631.880	226.212	20.585	4.524
ITALIA	56.995.744	8.103.185	737.390	162.063

¹ Il numero 2% è stato sostituito con 1,9999 in quanto la relazione finale del progetto PRISMA utilizza la dicitura "meno del 2%"

**SCHEDE DEI DATI INEDITI RELATIVI AL NUMERO
DI CENTRI PER LA SOMMINISTRAZIONE DI PSICOFARMACI
A BAMBINI ED ADOLESCENTI (ADHD)
IN CORSO DI ATTIVAZIONE IN ITALIA, REGIONE PER REGIONE**

Regione	Centri
Piemonte	2
Valle d'Aosta	0
Lombardia	19
Liguria	5
Trentino-Alto Adige	2
Veneto	13
Friuli Venezia Giulia	2
Emilia-Romagna	(rete NPI sul territorio) ²
Toscana	3
Umbria	5
Marche	2
Lazio	6
Abruzzo	4
Molise	1
Campania	2
Puglia	3
Basilicata	1
Calabria	4
Sicilia	7
Sardegna	1
ITALIA	82

²L'Emilia Romagna ha coinvolto tutta la propria rete di Neuropsichiatria Infantile, composta da un totale di 106 centri. In allegato (1), l'elenco di questi centri.

**LE PRESCRIZIONI DEI PIU' COMUNI PSICOFARMACI AD OGGI:
DATI ITALIA, RIELABORATI REGIONE PER REGIONE**

Regione	Popolazione 0÷18	Farmaci psicoattivi in generale 2,91‰	assunzione di farmaci antidepressivi 2,36‰	assunzione di farmaci antipsicotici 0,68‰	assunzione di litio 0,05‰
Piemonte	649.646	1.890	1.533	442	32
Valle d'Aosta	19.458	57	46	13	1
Lombardia	1.511.111	4.397	3.566	1.028	76
Liguria	205.067	597	484	139	10
Trentino-Alto Adige	314.910	916	743	214	16
Veneto	646.783	1.882	1.526	440	32
Friuli Venezia Giulia	180.564	525	426	123	9
Emilia-Romagna	583.974	1.699	1.378	397	29
Toscana	524.035	1.525	1.237	356	26
Umbria	131.316	382	310	89	7
Marche	245.033	713	578	167	12
Lazio	911.352	2.652	2.151	620	46
Abruzzo	230.672	671	544	157	12
Molise	60.455	176	143	41	3
Campania	1.371.373	3.991	3.236	933	69
Puglia	876.213	2.550	2.068	596	44
Basilicata	123.613	360	292	84	6
Calabria	444.451	1.293	1.049	302	22
Sicilia	1.107.133	3.222	2.613	753	55
Sardegna	303.365	883	716	206	15
ITALIA	10.440.524	30.382	24.640	7.100	522

ATTENZIONE: la tabella è stata elaborata a scopo statistico, proiettando la media delle prescrizioni nazionali sulla popolazione residente di ogni regione appartenente alla fascia di età oggetto d'indagine. Il dato sopra riportato come "Farmaci psicoattivi in generale" si riferisce alle somministrazioni di ogni tipo di farmaco psicoattivo **ed è sottostimato**. Le successive tre colonne riportano i dati afferenti la somministrazione delle specifiche categorie di psicofarmaci. Il dato generale non è l'esatta somma dei dati parziali in quanto esistono casi di prescrizioni contemporanee di più tipologie di farmaci (il dato complessivo è quindi quello al quale far riferimento per praticità d'interpretazione).

Da questi dati sono esclusi tutti gli ansiolitici/ipnotici, dei quali si fa un uso sempre più disinvolto (p. es. il Nopron®, psicofarmaco utilizzato per regolarizzare il ciclo sonno/veglia nei bimbi, o l'EN®, utilizzato dagli studenti come tranquillante prima degli esami); i dati inoltre **sono relativi solo ed esclusivamente agli psicofarmaci rimborsati dal Servizio Sanitario Nazionale**: oltre a ciò, vi sono ovviamente anche i farmaci non rimborsati. E poi le somministrazioni effettuate grazie a ricette e prescrizioni emesse in Repubblica di San Marino, Città del Vaticano e Canton Ticino, dove a volte le famiglie si approvvigionano di psicofarmaci senza le restrizioni proprie del nostro sistema nazionale di controllo sanitario. Sono anche sempre più frequenti gli acquisti in internet: sul web è possibile reperire pressochè ogni genere di farmaco psicoattivo senza necessità di alcuna ricetta, grazie a siti internet domiciliati in paesi off-shore non soggetti ad alcun controllo (pagamento con carta di credito, spedizioni a casa in pacco anonimo).

Nell'ultimo quinquennio esaminato con certezza statistica (1997/2002, il successivo sarà il 2002/2007, ma i dati non sono ancora disponibili) **in Italia vi è stato in incremento delle prescrizioni di psicofarmaci ai minori del 280%**, contro il 150% in USA. L'Italia si presenta quindi come nazione ad alto tasso d'incremento di prescrizioni di psicofarmaci ai minori. Il trend negli anni successivi non ha comunque accennato a diminuire, specie per gli antidepressivi, nonostante i numerosi recenti "warning" dagli USA circa l'ispirazione di idee suicidarie nei minori che fanno uso di queste molecole (induzione al suicidio a normale dosaggio terapeutico). Il "mercato" è aperto ed in crescita, basti considerare come l'80% degli adolescenti che nel 2004 ha ricevuto prescrizioni di antidepressivi siano "nuovi utilizzatori" di queste sostanze.